

L'Unità

Rai, ecco perché si deve partire dalla tv dei bambini

**Paolo
Messa**

CONSIGLIERE DI
AMMINISTRAZIONE RAI



Quante volte abbiamo letto del futuro della Rai, del servizio pubblico, della necessità impellente di cambiare il registro di una comunicazione che soprattutto nell'azienda pubblica appare sempre più superato dalle innovazioni tecnologiche e di prodotto?

La letteratura ormai si spreca e sarebbe di scarso interesse aggiungerne altra. Il momento del cambiamento è ora e coinvolge tutti i protagonisti, chi ha responsabilità di impresa, chi ha responsabilità politiche e di vigilanza e anche i cittadini.

Sono loro, i consumatori, a detenere l'arma più efficace per determinare quello che verrà. Il telecomando è uno scettro oggi più potente perché la scelta non è più limitata ai canali (comunque aumentati) ma anche ai mezzi. Al potere dello spettatore corrisponde la responsabilità di quella che con meritato orgoglio può essere considerata la prima azienda culturale europea.

Questa lunga premessa per dire che la Rai non può permettersi il lusso di aspettare che le vengano versati i denari del canone. Il paradigma va rovesciato. In cosa la radio e la tv di Stato possono rappresentare un servizio di pubblica utilità? Vale Mazzini, evidentemente, non è all'anno zero ed è lecito attendere che arrivino risposte ben strutturate che possano superare tutte le obiezioni di chi guarda al canone come una ingiustificabile imposizione aggiuntiva. Toccherà dimostrare che non è così e sono fiducioso che questo possa avvenire.

Riconoscere la funzione di pubblica utilità della Rai significa prendere atto delle conseguenze. Alcune indiscrezioni di stampa hanno citato l'eventualità di eliminare la pubblicità sul canale dedicato ai bambini (la quarta rete della Rai per importanza ed ascolti). Questa ipotesi sarà discussa nelle sedi più naturali ma intanto già per il fatto di essere trapelata indica una sensibilità virtuosa che va incoraggiata. È difficile immaginare un servizio pubblico più servizio pubblico del canale destinato ai bambini ed ai ragazzi. È lì che passano i "nuovi" italiani, compresi quelli che si fermano nel nostro Paese per effetto dei grandi flussi migratori di questi mesi ed anni. È su questi canali che può formarsi un sentire civile comune, una sensibilità ambientale, una diffusione di valori quali il rispetto delle regole e degli altri, e in particolare il riconoscimento del ruolo della figura femminile nella nostra società.

Basta guardare i canali children delle altre grandi tv internazionali per constatare quale e quanta politica educativa passi di lì. Lo stesso cartoon "Masha e l'Orso" rappresenta probabilmente il maggiore successo di politica estera e soft power della Russia in questi ultimi anni. Diversamente, ma allo stesso modo, serie come "Peppa Pig" contengono messaggi fortemente positivi sul piano dei comportamenti sociali. Per il nostro Paese e per la Rai si tratta non solo quindi di investire nell'acquisto dei buoni prodotti disponibili sul mercato internazionale. La sfida è quella di un ulteriore salto di qualità incentivando la produzione di contenuti ad hoc che siano "made in Italy" e che possano non solo sostenere l'industria nazionale ed una filiera, quella dell'animazione, che è stata molto trascurata ma anche dare maggiore vigore a quella idea di futuro che immaginiamo. È un vasto programma, lo so. Ma è un punto di partenza, forse il punto di partenza.

2) www.asifaitalia.org - 9/10/2015

ASIFA italia

[presentazione](#)

[notizie](#)

[soci](#)

[galleria](#)

[contatti](#)

[Q](#)

[< Previous](#)

Search ...

[Q](#)



L'Animazione Italiana cambia marcia? Spero non sia la retro.

Articoli recenti

> L'Animazione Italiana cambia marcia? Spero non sia la retro.

> Civita di Bagnoregio diventa "La città incantata"

> IL CSC festeggia i suoi diplomati in animazione

> IL Future Film Festival 2015 mangia il futuro

> Le nuove produzioni animate di Rai Fiction

> Corti d'Argento: vince l'animazione

> Erri De Luca traspone Iiro Taniguchi

> MAD progetta La Gatta Cenerentola

> Lorenzo Mattotti in regia per Buzzati

> La storia di Iqbal al Cartoon Movie

Categorie

L'Animazione Italiana cambia marcia? Spero non sia la retro.

Cari tutti,

qualche giorno fa, indirettamente, sono venuto a conoscenza dell' incontro organizzato il 13 ottobre 2015 da Asseprim e Cartoon Lombardia presso la Sala del Mappamondo del Parlamento Italiano, dal titolo: L'Animazione Italiana Cambia Marcia – Il Futuro del Cinema e dell'Audiovisivo di Animazione.

Trovo l'iniziativa di portare la realtà del nostro settore all'attenzione delle Istituzioni di per sè, lodevole.

Tuttavia, non posso fare a meno di constatare, con rammarico, che a dispetto del titolo dell' incontro; "L'Animazione Italiana" non sia stata coinvolta.

Mi sorprende che le realtà promotrici, non abbiano sentito la necessità di comunicare e concertare l'incontro, assieme alle altre associazioni di categoria che rappresentano quella "Animazione Italiana" che l'iniziativa pretende di portare all'attenzione delle Istituzioni come ad esempio Asifa, Cartoon Italia che non vedo presente nei loghi.

Concertare insieme l'incontro, presentando anche solo i marchi delle Associazioni mancanti, non avrebbe avuto certamente il proposito di rubare la scena a chi si è fatto promotore dell'Iniziativa.

Avrebbe avuto, al contrario, il fine, quello comune, di farsi percepire uniti sullo stesso fronte.

Un coro non una voce isolata.

Invece siamo qui che, ancora una volta, non riusciamo a fare la cosa più semplice: comunicare fra di noi.

Vi lascio quindi con una riflessione:

L'Animazione Italiana cambia marcia?

Spero non sia la retro.

Auspico in futuro si riescano a concertare iniziative corali

Vi auguro un buon incontro

Cordiali saluti

3) www.camera.it - 9/10/2015

PARLAMENTO ITALIANO Mobile Scrivi Mappa Aiuto Avviso legale Social media policy Privacy Cookie Accessibilità EN FR    

 Camera dei deputati

CONOSCERE LA CAMERA DEPUTATI e ORGANI LAVORI DOCUMENTI EUROPA INTERNAZIONALE COMUNICAZIONE

Stai consultando : Camera dei deputati > Comunicazione > Comunicati stampa

COMUNICAZIONE

Comunicazione

ESPLORA

Comunicati stampa

09/10/2015

L'animazione italiana cambia marcia - Martedì alle 10 diretta webtv

2445

Martedì 13 ottobre, alle ore 10, presso la Sala del Mappamondo di Palazzo Montecitorio si svolge il convegno dal titolo "L'animazione italiana cambia marcia" (<http://www.asseprim.it/web/eventi/Lanimazione-cambia-marcia/>). Apre i lavori il Vicepresidente della Camera, Simone Baldelli. L'appuntamento prevede tre panel di discussione incentrati sull'animazione digitale: il ruolo educativo e di intrattenimento, lo scenario economico e l'evoluzione del comparto; la realtà produttiva italiana; le istituzioni. L'evento viene trasmesso in diretta webtv.

Programma

VEDI ANCHE

COMUNICAZIONE

Stampa parlamentare

LINK ESTERNI

Diretta conferenze stampa

CERCA COMUNICATI STAMPA

TESTO:

LEGISLATURA:

17^a ▼

DATA:

Cerca

Comunicati stampa

Accrediti Stampa

Notiziari on-line

Calendario settimanale

Commissioni e Giunte

Archivio Prima Pagina

Newsletter

Periodici

Camera TV

Web TV

Palinsesto WebTV

Palinsesto Canale satellitare

You tube

4) www.formiche.net – 9/10/2015

[CHI SIAMO](#) • [RASSEGNA STAMPA](#) • [BLOG](#) • [RIVISTA](#)

SEGUICI SU   

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

12 | OCT 2015

 **formiche**
ANALISI, COMMENTI E SCENARI

[PALAZZI](#) [SPREAD](#) [FELUCHE](#) [AL VERDE](#) [JAMES BOND](#) [PORPORA](#) [EASY](#) [USA 2016](#)

[FORMICHE](#) • [APPUNTAMENTI](#) • [L'ANIMAZIONE ITALIANA CAMBIA MARCIA](#)






L'animazione italiana cambia marcia

09 - 10 - 2015 REDAZIONE

Martedì 13 ottobre 2015, alle ore 10 presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati l'editore di **Formiche** e consigliere della Rai **Paolo Messa** parteciperà all'evento "L'animazione italiana cambia marcia. Il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione".

CHI HA LETTO QUESTO HA LETTO ANCHE:

FOTO

Cucuzza, Maggioni, Moretti
Polegato, Ruspoli e Ughi al
Premio America. Foto di Pizzi



5) libreprensa.com - 9/10/2015












#ITALIANA #ANIMAZIONE #SALA ALDO MORO #RAI PAOLO MESSA

L'animazione italiana cambia marcia


 Formiche 12 Punti

09/10

 **Auto-Sommario** Martedì 13 ottobre 2015, alle ore 10 presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati l'editore di Formiche e consigliere della Rai Paolo Messa parteciperà all'evento "L'animazione italiana cambia marcia".

Martedì 13 ottobre 2015, alle ore 10 presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati l'editore di Formiche e consigliere della Rai Paolo Messa parteciperà all'evento "L'animazione italiana cambia marcia. Il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione".


6) www.borsaitaliana.it - 9/10/2015


**Borsa Italiana**

CERCA


HomeAzioniETFEtCeETNFondiDerivatiCwa e CertificatiObbligazioniNotizie e FinanzaBorsa Italiana

Sei in: Home page > Notizie e Finanza > Radiocor > Finanza

**SCARICA GRATUITAMENTE**
Il Trading potrebbe comportare la potenziale perdita del capitale investito

SCARICA ADESSO  >FOREX

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

**ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DELLA SETTIMANA -3-**

MARTEDI' 13 ottobre ECONOMIA- Roma: seconda giornata dell'Education "Atenezza scuola- lavoro: istruzioni per l'uso" organizzato da Luiss

Partecipano, tra gli altri, Giorgio Squinzi, presidente Confindustria, Massimo Egidi, rettore Luiss, Stefania Giannini, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ivan Lo Bello, vice presidente Education Confindustria e Fabio Storchi, presidente Federmeccanica

Ore 9,30. Luiss, aula Magna Mario Arcelli, viale Pola, 12

- Roma: convegno Asseprim/Confindustria "L'animazione italiana cambia marcia. Il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione". Ore 9,30. Sala del Mappamondo, Parlamento Italiano

- Roma: incontro "Le Fiere Italiane tra settori e territori", organizzato da Aefi - Associazioni Esposizioni e Fiere Italiane. Ore 11,00. Presso Associazione della Stampa Estera, via dell'Umiltà, 83

- Roma: presentazione del rapporto Fao Lo stato dell'alimentazione e dell'agricoltura 2015. "Protezione sociale e agricoltura: rompere il ciclo della povertà rurale". Partecipa, tra gli altri, Jose' Graziano da Silva, direttore generale Fao. Ore 12,00. Centro Sheikh Zayed, viale delle Terme di Caracalla


- Fiumicino: conferenza stampa di Luca Cordero di Montezemolo, presidente Alitalia e James Hogan, vice presidente Alitalia. Ore 11,30. Palazzina Alfa, Area Tecnica, Aeroporto


--In collaborazione con Borsa Italiana www.borsaitaliana.it


Red

(RADIOCOR) 12-10-15 12:38:31 (0317) NNNN

TAG: Italia, Europa, Lavoro, Impresa, Economia, Ita

**«BELLA DA VEDERE E DA GUIDARE»**
Automobilismo.it

**«BELLA DA VEDERE E DA GUIDARE»**
Automobilismo.it

**Prova il Trading sul Forex**

Con soli 100€ puoi investire fino a 40.000€

Inizia con la nostra guida gratuita

Il capitale è a rischio

Notizie Radiocor - Finanza

7) it.advfn.com – 9/10/2015



ADVFN
www.advfn.com

Cerca
Assistenza
Mappa Sito

Monitor Quotazioni Grafici Forum Ordini Premium Book Portfolio Toplist Notizie

PERCHÈ NON TI UNISCI A IG?
OLTRE 40 ANNI DI ESPERIENZA NEL TRADING CON UNA PIATTAFORMA PLURIPREMIATA

Apri un conto ORA Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Il trading con i CFD può determinare perdite che eccedono il vostro investimento iniziale

Registrazione Gratuita Login

Titoli di Stato Materie Prime Forex Panoramica Desktop Fondamentali Analisi Notifiche ETF/ETC Rating

Roma 09h30 Convegno Asseprim/Confcommercio su L'Animazione

italiana cambia marcia Il futuro del cinema e

dell'audiovisivo di animazione. Conclude

Antonello Giacomelli. sala del Mappamondo,

Camera

8) www.confcommercio.it – 9/10/2015



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
DAL 1945 DIAMO VOCE ALLE IMPRESE

online



RETE
IMPRESE ITALIA

Prima Pagina | Chi Siamo | Sala Stampa | Ufficio Studi | Audizioni | **Archivio notizie** | English | |  AREA RISERVATA ▼

Argomenti: [ARTICOLO](#) | [DALLE CATEGORIE](#)

L'animazione italiana cambia marcia

Martedì prossimo a Roma appuntamento organizzato da Asseprim per discutere del futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione.

Il 13 ottobre prossimo a Roma, presso il Parlamento Italiano, Asseprim-Confcommercio Imprese per l'Italia e l'Associazione Cartoon Lombardia presentano la realtà dell'animazione italiana oggi. L'appuntamento, a partire dalle ore 9.30, prevede tre panel di discussione, per condividere aspetti educativi e di intrattenimento, scenari economici, culturali e politici propri di una realtà che con la collaborazione di tutti i soggetti ed enti ad essa interessati e coinvolti può e deve crescere.

PROGRAMMA

Saluti introduttivi

Simone Baldelli
Vicepresidente della Camera

1° panel di discussione: l'animazione digitale: il ruolo educativo e di intrattenimento, lo scenario economico e l'evoluzione del comparto

Bruno Bozzetto
Regista e produttore cinematografico

Antonio Urrata

9) www.agenparl.com – 9/10/2015



**MANGIA SANO,
INVESTI IN SALUTE**



HOME

POLITICA ▾

ECONOMIA ▾

REGIONI ▾

MAGAZINE ▾

SPORT ▾

ALTRE ▾

AGP INTERNATIONAL ▾



**Associazione
Servizi
Professionali
per le Imprese**

ASSEPRIM

Roma: Convegno **Asseprim-**
Confcommercio su futuro
audiovisivo di animazione

Redazione Umbria - 5 hours ago - Economia
Interni

(AGENPARL)- Roma 09 ott 2015 –
L'ANIMAZIONE ITALIANA CAMBIA
MARCIA Il futuro del cinema e
dell'audiovisivo di animazione Martedì
13 Ottobre 2015, ore 9.30 Sala del
Mappamondo, Parlamento Italiano,
Roma Il 13 ottobre 2015, Asseprim –
Confcommercio Imprese per l'Italia e
l'Associazione Cartoon Lombardia
presentano a Roma, presso il
Parlamento Italiano, la realtà
dell'animazione italiana...

Tag: Roma Convegno Asseprim-

10) www.strumentipercomunicare.net – 9/10/2015



Roma. 13 ottobre. L'animazione italiana cambia marcia

11) www.showbiznews.it - 10/10/2015

Showbiznews
Il business dello show system
CONTATTI
redazione@showbiznews.it
ARTICOLI RECENTI
Tax credit esterno: Camelot per Suburra
Audimovie: crescono i cinespettatori
Box Office Italia dal 5 all'11 ottobre
Giornata Avisco il 28 ottobre a Brescia
Asseprim e Cartoon Lombardia il 13 a Roma

INCASSI CINEMA PER STAGIONE ▾
PAROLE, PAROLE, PAROLE ▾
RECENSIONI

Archivi tag: **Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia**

AGENDA


ASSEPRIME CARTOON LOMBARDIA IL 13 A ROMA

🕒 10 OTTOBRE 2015 👤 CARLO FARICCIOTTI 💬 LASCIA UN COMMENTO

Il 13 ottobre


[Asseprim](#) - [Confcommercio](#) [Imprese per l'Italia](#) e l'[Associazione](#) [Cartoon Lombardia](#) presentano a Roma, alla Sala del Mappamondo del Parlamento, la realtà dell'animazione italiana oggi.

[Continua la lettura di →](#)



ASSEPRIM

Associazione Servizi Professionali per le Imprese



• ASSEPRIM - CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

• ASSOCIAZIONE CARTOON LOMBARDIA

Feste a Gerusalemme

Suoni della Città Vecchia. Prenota 4 notti con Sconto €150

12) finanza.tgcom24.mediaset.it – 12/10/2015



Roma 09h30 Convegno Asseprim/Confcommercio su L'Animazione italiana cambia marcia Il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione. Conclude Antonello Giacomelli. sala del Mappamondo, Camera

13) www.agiellenews.it – 12/10/2015

agiellenews
agenzia di stampa/impresa/lavoro

Area Riservata
username
password
[login](#)

RICERCA
asseprim →
→ ricerca avanzata

► AGROALIMENTARE
► COMMERCIO

Ultima ora [tutte le notizie](#)

13/10/2015 ore 13:48 | (AGIELLE) - Sicurezza: De Corato: "Porta Venezia nel degrado, da 2 anni chiediamo polizia"
13/10/2015 ore 13:32 | (AGIELLE)- Energia sostenibile: da domani a Napoli International Conference AEIT (2)
13/10/2015 ore 13:31 | (AGIELLE) - Energia sostenibile: da domani a Napoli International Conference AEIT (1)
13/10/2015 ore 13:24 | (AGIELLE) +++ Stoppani (Epam): incendio, solidarietà al barista dello Stadera, speriamo sia incidente +++
13/10/2015 ore 13:21 | (AGIELLE) - Industria: "Patrimonio Italia: Cambiamo punto di vista" il tema Giovani Confindustria Capri

(AGIELLE) - Roma: domani convegno Asseprim-Confcommercio su futuro animazione

(AGIELLE) - Roma - Il 13 ottobre, Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia e l'Associazione Cartoon Lombardia presentano a Roma, presso il Parlamento Italiano, la realtà dell'animazione italiana oggi. L'appuntamento a partire dalle ore 9.30 prevede tre panel di discussione, per condividere aspetti educativi e d'intrattenimento, scenari economici, culturali e politici propri di una realtà che, con la collaborazione di tutti i soggetti ed enti ad essa interessati, può crescere.


14) article.wn.com - 12/10/2015


wn.com

NEWS

SEARCH

MILAN, ITALY

 ▼


LOGIN 


TOP STORIESWORLDBUSINESSTECHNOLOGYSPORTENTERTAINMENTHEALTHVIDEOSMORE ▼


NEWSVIDEOSLIVE CHATWIKIPEDIA

Asseprim e l'Associazione Cartoon Lombardia: l'animazione italiana cambia marcia (Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza)











Posted, 2015-10-12


 Public Technologies

 SMS this page

 Email this page

Trending News

-  Suburra
-  Lamar Odom
-  Laura Chiatti
-  Il destino di un cavaliere
-  Europei 2016
-  Qualificazioni Europei
-  ranking Fifa
-  Rush
-  Scuole Chiuse Roma
-  Maria Elena Boschi



wn.com
The World from a Different Angle.

S (ource: Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza)
12/10/15 - Il 13 ottobre 2015, Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia e l'Associazione Cartoon Lombardia presentano a Roma, presso il Parlamento Italiano, la realtà...

Related News

L'ANIMAZIONE ITALIANA CAMBIA MARCIA (Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza)

(Source: Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza)
12/10/15 - Il 13 ottobre 2015, Asseprim - Confcommercio Imprese per l'Italia e l'Associazione Cartoon Lombardia...

PUBLIC TECHNOLOGIES 2015-10-12

Associazione Orafa Lombarda: manifestazione nazionale a Roma degli orologiai riparatori venerdì 13 novembre (Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza)

(Source: Unione Confcommercio Milano Lodi Monza e Brianza)
L'Associazione Orafa Lombarda segnala la manifestazione nazionale in programma a Roma venerdì 13 novembre (dalle...

W11 BY EMAIL ★

15) www.milanofinanza.it – 13/10/2015



NEWS

13/10/2015 8:00

TUTTE LE NEWS

INDIETRO

Roma 09h30 Convegno Asseprim/Confcommercio su L'Animazione italiana cambia marcia Il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione. Conclude Antonello Giacomelli. sala del Mappamondo, Camera

Un habitus per la tv dei bambini

Ida Cortoni

SOCIOLOGA
DEI PROCESSI
CULTURALI E
COMUNICATIVI

La TV dei bambini non è esattamente associabile alla "TV per i bambini". La curiosità, il desiderio di scoperta, o la stimolazione sensoriale, non si accendono solo a certi orari e con alcuni canali. Nell'era della convergenza digitale e del multitasking, le nuove generazioni alimentano la loro curiosità culturale da qualsiasi fonte accessibile, purché appaghi la loro voglia di esplorare. Alcune ricerche degli ultimi anni hanno fotografato un accelerato abbassamento della soglia di fruizione dei dispositivi digitali sotto i 5 anni e, sebbene favole e tv siano ancora i più usati, cresce il consumo di video su web, app e videogiochi. Il servizio pubblico, i genitori e le scuole sanno di non poter chiudere gli occhi, sanno di dover leggere e partecipare a tale cambiamento, non certo per fermarlo o rallentarlo (ammesso che sia possibile), ma per accompagnarlo con più responsabilità e consapevolezza. Il tema della tutela dei minori è stato a lungo oggetto di discussione pubblica e, oggi più di ieri, è ancora aperto. La maggior parte delle politiche passate si è basata sulla protezione del minore. Oggi è compito dei media continuare a garantire la qualità della rappresentazione per la tutela, ma con un nuovo habitus: l'*empowerment* del bambino e dell'adulto. Più strumenti cognitivi ed emotivi per una maggiore consapevolezza dei cittadini, anche sui media e la loro rappresentazione del mondo. Il servizio pubblico può essere il traino di un nuovo orientamento civile, che tuttavia non può farcela da solo. Vista la delicatezza e la complessità del tema, la Rai, insieme ad altri attori sociali responsabili del clima culturale, può lavorare per promuovere e creare nuove forme di attenzione pubblica sulla cultura dei bambini. Forse i tempi ancora non sono maturi per presentare proposte concrete d'intervento, ma è giunta certamente l'ora per iniziare a coltivare una diversa

una maggiore educazione ai diritti e alla dignità umana, e sia d'ispirazione per tutti gli spazi educativi, compresi quelli mediali. "Tv dei bambini", allora, deve diventare il baluardo etico della Rai, il principio culturale alla base della programmazione televisiva: una tv per formare il cittadino di domani, una proiezione su chi sei (e chi sarai), su come vedi il mondo e su quello che gli altri si aspettano da te. Non si tratta solo di "galateo del linguaggio" o di "narrazioni così perbeniste da sembrare evidentemente irreali", ma riguarda i modelli culturali che si celano dietro le storie e i format e che inevitabilmente condizionano (a volte in modo tragico) modi di fare e di pensare, adulti e non. Non tutelare il cittadino dalla "cattiva TV", ma lavorare sinergicamente per la buona tv. Da dove iniziare? Ci vorrebbe un'ipotesi di comunicazione integrata che sfrutti le opportunità espressive della transmedialità e il potere virale dei canali social, partendo ad esempio dalla strategia del "buzz" (o ronzio), usata nel marketing. Il passo è delicato per il forte impatto valoriale e culturale: tramite board di professionisti ed esperti del settore si individuano concept da immettere ciclicamente nel circuito della Rete mediale. Tramite i linguaggi multimediali, si intercettano i bisogni e le emozioni del pubblico rendendo il concept stimolante. La scelta del timbro comunicativo è fondamentale per attirare l'attenzione, orientare l'interesse, farsi conoscere e incrementare le opportunità di parlarne in modo positivo. Se gli utenti riconoscono nel messaggio un forte valore emotivo o culturale, spontaneamente parteciperanno alla sua condivisione, attivando un circuito conversazionale sui canali social. Così il cittadino, con le sue idee, motivazioni e interessi, diventerebbe promotore e diffusore di cultura, contribuendo a cambiarla e contagiando gli altri alla condivisione. L'incoraggiamento e il sostegno a scambiare suggerimenti, esperienze e opinioni, nonché a diffonderle nelle proprie cerchie, genera un continuo "buzz" sulla nuova cultura dell'infanzia. Ed è qui che può ripartire la

I punti di forza e di debolezza delle aziende italiane del settore, le opportunità di crescita, gli incentivi previsti all'estero e molto altro. Ecco che cosa c'è scritto nello studio di Asseprim-Confindustria e Cartoon Lombardia che sarà presentato domani in un seminario alla Camera dei deputati

Dieci film di produzione italiana in cinque anni ed entrate pari al 3% degli incassi cinematografici totali. Sono i numeri del mercato dell'audiovisivo e di animazione italiano al centro di un dibattito domani alla Camera dei deputati.

"L'animazione italiana cambia marcia. Il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione" è il titolo

dell'appuntamento organizzato da **Asseprim-Confindustria** e **Cartoon Lombardia**. Al centro dell'attenzione ci sarà il ruolo educativo e di intrattenimento, il rapporto con le istituzioni, lo scenario economico e l'evoluzione del comparto.

Ecco nel dettaglio numeri, sfide e questioni aperte del mercato cinematografico e di animazione italiani secondo lo studio che sarà presentato domani e in cui, tra l'altro, si mette a confronto il nostro Paese con le maggiori realtà internazionali.

I NUMERI DEL MERCATO CINEMATOGRAFICO

La produzione italiana di film di animazione negli ultimi 5 anni è stata in totale di 10 film. Nel corso del 2014 in Italia gli incassi cinematografici (GBO) sono stati pari a 72,4 milioni di euro con quasi 12 milioni di spettatori (pari al 13% del totale incassi). Nelle casse delle produzioni locali (ad esempio Winx, Gladiatori di Roma, Cuccioli, Pinocchio, ecc.) è finito però il 3% del GBO.

L'ANIMAZIONE IN TV

Ecco invece lo scenario nel mercato televisivo: In Italia ci sono 23 canali di cui 2 pubblici e 21 privati che trasmettono Serie Animate. Secondo gli ultimi dati disponibili (Focus on Animation – European Audiovisual Observatory 2015) riportati da Asseprim-Confindustria e Cartoon Lombardia e relativi al periodo 2009-2013, risulta che le ore di trasmissione sulle tv nazionali generaliste si sono pressoché dimezzate, passando da quasi 2.500 ore di trasmissione all'anno a 1.400 ore. Su queste reti solo il 9,3% è prodotto d'animazione italiano, mentre l'81% è di produzione extraeuropea (Giappone, America, Russia).

I TARGET LIMATI

Lo studio di **Asseprim-Confindustria** e **Cartoon Lombardia** evidenzia inoltre che a partire dal 2014 tutte le reti nazionali dei canali generalisti hanno eliminato dai loro palinsesti la programmazione di animazione sul target 4-14 anni.

Su questo target nell'intera offerta televisiva per bambini (generaliste + tematiche) ci sono circa 41.000 ore di trasmissione all'anno. La produzione nazionale italiana su questi canali copre solo l'11% pari a 4.400 ore circa. Sui canali tematici RAI (Gulp e YoYo), su un totale di 11.000 ore di trasmissione all'anno, la produzione italiana rappresenta il 27.5%.

LE AZIENDE ITALIANE: PUNTI DI DEBOLEZZA

“Le ragioni di debolezza in questa categoria sono varie e riconducibili storicamente a cause culturali e cause economiche. Produttori e distributori spesso sfidano frontalmente i kolossal delle multinazionali quando probabilmente il prodotto locale necessiterebbe di una strategia di lancio e distributiva più ragionata”, si legge nel report.

Gran parte delle 25 aziende italiane produttrici di animazione inoltre non sarebbero integrate verticalmente: “In molti casi acquistano da terzi i servizi a monte e a valle della produzione, quali sceneggiatura, distribuzione, licensing; altre volte entrano in coproduzione con aziende o gruppi che possono svolgere tali funzioni”, è scritto nella ricerca.

Tra gli altri punti di debolezza vengono indicate le strutture finanziarie non adeguate, il fatto che queste aziende operino – quasi tutte – sul mercato televisivo (pochi film a lungometraggio prodotti), il limite dimensionale del mercato italiano, la mancanza di incentivi pubblici e di adeguate strutture per distribuzione estera, insufficienti sbocchi professionali in Italia.

PUNTI DI FORZA

Tra i punti di forza delle aziende italiane lo studio evidenzia la creatività e una buona formazione, professionalità, flessibilità delle maestranze e buona qualità delle strutture tecniche.

LO SCENARIO INTERNAZIONALE

Il comparto dell’animazione nel suo complesso ha un valore stimato a fine 2014 che supera i 200 miliardi di dollari a livello mondiale. I maggiori mercati sono gli Stati Uniti, il Canada, il Giappone, la Cina, la Francia, il Regno Unito e la Germania. Un mercato con tassi di crescita del 5% annuo, non solo nell’area nordamericana ed europea, ma anche nei Paesi emergenti (in particolare nell’Estremo Oriente).

LA MAPPA INTERNAZIONALE DEGLI INCENTIVI

In Europa benefici fiscali in favore delle produzioni cinematografiche e televisive sono molto utilizzati in Francia, Belgio, Germania, UK, Irlanda, Spagna. Lo studio dimostra inoltre che fra i Paesi europei quelli che con le forme di incentivazione alla produzione in generale o specifica per l’Animazione (l’Irlanda e, in particolare, la Francia), “si distinguono perché forti generatori di ricchezza”. La Francia ha ad esempio a sua disposizione tre fondamentali forme di finanziamento ed incentivo alla produzione cinematografica e televisiva: “Sostegno alle reti televisive, sistemi di incentivo fiscale (credito di imposta e Sofica -Società di Finanziamento Pubbliche o Private-), fondi regionali e del CNC (Centro Nazionale di Cinematografia)”.

18) www.ladiscussione.com - 13/10/2015

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [PUBBLICITÀ](#) [PIANI DI ABBONAMENTO](#) [ARCHIVIO 2013 QUOTIDIANO ON-LINE](#) [CONTATTI](#) [PRIVACY POLICY](#)

laDiscussione

Quotidiano fondato da Alcide De Gasperi

[HOME](#) [POLITICA](#) [ECONOMIA](#) [SOCIETÀ](#) [LAVORO](#) [SANITÀ](#) [CULTURA](#) [ESTERI](#) [EUROPA](#) [VATICANO](#) [AMBIENTE](#)

Sei qui: Home

Martedì 13 Ottobre convegno alla Camera "L'animazione Italiana cambia marcia"



Martedì 13 ottobre, alle ore 10, presso la Sala del Mappamondo di Palazzo Montecitorio si svolge il convegno dal titolo "L'animazione italiana cambia marcia" (<http://www.asseprim.it/web/eventi/Lanimazione-cambia-marcia/>). Apre i lavori il Vicepresidente della Camera, Simone Baldelli. L'appuntamento prevede tre panel di discussione incentrati sull'animazione digitale: il ruolo educativo e di intrattenimento, lo scenario economico e l'evoluzione del comparto; la realtà produttiva italiana; le istituzioni. L'evento viene trasmesso in diretta webtv.

Letto 53 volte

 **Tweet** 1  **Like** 3 people like this.  **G+** 1

 Pubblicato in [NEWS](#) Etichettato sotto [animazione italiana](#)



Chi c'era, e che cosa si è detto ieri alla Camera dei deputati, durante l'incontro: "L'animazione cambia marcia, il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione"

Per qualità della produzione, rappresenta una delle eccellenze culturali italiane. Eppure oggi il settore di film d'animazione non se la passa poi così bene. Gli investimenti – pubblici e privati – scarseggiano mentre la legislazione in vigore ha bisogno di essere aggiornata.

IL CONVEGNO

Dei problemi del comparto e delle possibili soluzioni si è parlato ieri alla Camera dei deputati durante l'incontro: "L'animazione cambia marcia, il futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione" in cui è stato presentato uno [studio curato da Asseprim-Confindustria e Cartoon Lombardia](#).

LA FOTOGRAFIA DEL SETTORE

Il mercato produce un fatturato di 200 miliardi di dollari pari al 10% del Pil italiano. A questa montagna di soldi l'Italia però contribuisce solo in minima parte – per meno dell'1% – come ha osservato **Luigi Viganò**, vicepresidente di **Asseprim-Confindustria**. Un dato significativo che evidenzia quanta strada il nostro Paese debba ancora percorrere.

LE PAROLE DI PALMIERI

A promuovere tra gli altri l'iniziativa è stato il deputato di Forza Italia, **Antonio Palmieri**. *“Ho voluto accendere i riflettori sul mondo dell'animazione italiano che da sempre è poco considerato dall'establishment culturale, politico e mediatico del nostro Paese - ha detto - Ascoltare le istanze del settore – come è accaduto durante questa mattinata – è fondamentale per programmare il tanto lavoro che ancora bisogna fare. Quello di oggi è solo il calcio d'inizio”*.

L'IMPEGNO DI GIACOMELLI

Un settore sul quale il governo è pronto a scommettere. *“C'è tutta la nostra volontà”* ha garantito il sottosegretario allo **Sviluppo Economico** con delega alle telecomunicazioni, **Antonello Giacomelli**. *“Il tax credit è un primo passo”*, ha aggiunto Giacomelli che ha poi proposto l'apertura di un tavolo permanente di confronto per comprendere le potenzialità e le difficoltà dell'animazione e quali interventi promuovere: *“Dobbiamo giocare all'attacco, rilanciare, essere protagonisti. Per fare ciò, è necessario che cambino tutti gli attori in gioco, il soggetto pubblico ma anche gli operatori del mercato”*, ha detto.

LA RAI DEI BAMBINI SECONDO MESSA

Al dibattito ha partecipato anche **Paolo Messa**, consigliere di amministrazione della **Rai** e fondatore di **Formiche**, autore la scorsa settimana sull'**Unità** di un [intervento su quale televisione offrire ai nostri bambini](#) (articoli e successivi interventi in [questa sezione del sito](#)). Messa ha affermato la necessità che la Rai si caratterizzi per la funzione educativa dei prodotti che propone: *“Dobbiamo investire su questo aspetto. Siamo il servizio pubblico, gli italiani e le famiglie ogni anno ci versano dei soldi. La produzione destinata ai bambini e l'animazione devono costituire una parte fondamentale del nostro lavoro”*.

LE PROPOSTE DI ASCANI

Sulla stessa lunghezza d'onda anche **Anna Ascani**, deputato Pd e membro della Commissione Cultura della Camera. Tra le proposte suggerite da Ascani, quella di eliminare la pubblicità dai canali Rai dedicati ai più piccoli. *“Il servizio pubblico è quello che si fa carico della formazione dei nostri bambini e dei nostri ragazzi. Nella loro tv la pubblicità non ci deve essere. Secondo noi la Rai deve svolgere una funzione pedagogica che si manifesta anche in una scelta del genere. Se siamo servizio pubblico, su qualcosa ci dobbiamo contraddistinguere rispetto agli altri attori. E questa può essere una soluzione importante”*.

GLI AUSPICI DI FOLLINI

Di televisione come mezzo per promuovere la cultura ha parlato anche **Marco Follini**, presidente **Associazione Produttori Televisivi**. *“L'animazione è un linguaggio universale, uno strumento culturale che consente di parlare a una fetta rilevante della popolazione”*, ha detto l'ex ministro delle Comunicazioni. Certo, è necessario crederci e sostenerla, a cominciare dalla costruzione dei palinsesti televisivi. Su questo aspetto, l'ex vicepresidente del Consiglio non ha dubbi: occorre potenziare sui canali generalisti la produzione dedicata a bambini e ragazzi. *“Abbiamo pensato che tutto potesse essere compensato dai canali tematici – ha detto Follini - Dobbiamo scommettere e puntare su un impegno maggiore delle reti generaliste che hanno un po' abbandonato il campo”*.



(AGENPARL)- Roma 13 Ott 2015 – Asseprim-Confcommercio Imprese per l'Italia in collaborazione con l'Associazione Cartoon Lombardia presenterà avanti l'Intergruppo Cultura della Camera dei Deputati in Roma una informativa sul film d'animazione oggi in Italia. Negli ultimi 25 anni l'Animazione Italiana ha avuto un forte sviluppo, a ragione della qualità dei propri prodotti e per la sempre maggiore capacità di penetrazione nei mercati esteri, anche con la realizzazione di numerose coproduzioni internazionali. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al forte impegno delle case di produzione, nella gran parte dei casi supportato dalla Rai.

Negli ultimi anni l'Animazione è stata il linguaggio adottato da molti dei film e delle serie televisive più amati e di maggior successo commerciale; con lo sviluppo della digitalizzazione, l'animazione è presto divenuta la tecnica di realizzazione più utilizzata nelle grandi produzioni, affermando la propria centralità nel settore audiovisivo a livello internazionale.

Questa crescita fenomenale in altri paesi europei ed extra-europei ha beneficiato di ingenti investimenti, sia privati che pubblici, e di legislazioni fortemente incentivanti: un processo che nel nostro Paese non ha tenuto un passo altrettanto dinamico. Per confrontarsi in questo scenario internazionale ed evolvere la propria dimensione, il comparto dell'Animazione nazionale – che, paradossalmente, si trova oggi ad affrontare addirittura un serio rischio di recessione produttiva – ha davanti a sé una sfida che necessita di strumenti che ne supportino crescita e consolidamento.

In tale direzione va senz'altro il recente provvedimento di estensione dell'applicazione del tax credit all'audiovisivo e, quindi, anche all'Animazione.

A sostegno di questo impegno del comparto Animazione c'è Asseprim-Confcommercio Imprese per l'Italia: "Riteniamo di dover sostenere l'Animazione Italiana sia per il suo aspetto socio-educativo verso i giovani sia come settore di punta dell'audiovisivo, che valorizza le grandi capacità nazionali nella creatività artistica e nell'innovazione tecnologica" ribadisce il Presidente Umberto Bellini. "Le aziende che Asseprim-Confcommercio rappresenta possono diventare una leva strategica del mercato per un rilancio economico ed occupazionale del L'Associazione Cartoon Lombardia, che raggruppa aziende del settore nel territorio lombardo, aderisce ad Asseprim-Confcommercio Imprese per l'Italia e con quest'ultima ha accolto con grande favore l'invito dell'Intergruppo Cultura della Camera dei Deputati ad informare sulla Come sottolinea il Presidente di Cartoon Lombardia Riccardo Trigona, "L'Animazione Italiana ha potenziale, capacità e volontà per fare un grande passo avanti: ma da soli i produttori non possono farcela a fare questo balzo. Come in molti altri Paesi europei abbiamo bisogno di una legislazione di supporto al settore".

L'appuntamento, a partire dalle ore 09.30 presso la Sala del Mappamondo della Camera dei Deputati in Roma, prevede una mattinata suddivisa in tre panel di discussione per condividere scenari economici, culturali e strategici propri di una realtà che, pur rappresentando storicamente una delle eccellenze della cinematografia italiana, non ha potuto ancora esprimere appieno il proprio enorme potenziale. A testimoniarlo interverrà anche l'autore e regista Bruno Bozzetto, caposcuola del settore. Come rimarca il Vicepresidente di Asseprim Luigi Viganò "L'Animazione in Italia ha una gloriosa tradizione creativa, ma a causa della mancanza di una chiara strategia-Paese è ora a rischio di forte recessione. Da sempre manca una visione strategica per questo comparto, ove non è chiaro il ruolo che deve svolgere la televisione pubblica. La Rai in quanto televisione pubblica ha perciò una grande responsabilità per il ruolo. Nei tre panel, moderati dal giornalista de Il Sole24Ore Marco Mele, verranno affrontati via via il ruolo educativo e di intrattenimento, lo scenario economico e l'evoluzione del comparto (Bruno Bozzetto, Marco Follini, Antonio Urrata e Luigi Viganò); la realtà produttiva italiana (Riccardo Trigona e Giorgio Scorza); infine, il rapporto fra l'Animazione Italiana e le Istituzioni con gli interventi del consigliere Rai Paolo Messa e degli on. Anna Ascani, Francesco D'Uva e Antonio Palmieri. A chiudere i lavori, le conclusioni di Antonello Giacomelli, Sottosegretario allo Sviluppo Economico.

21) www.afnews.info - 14/10/2015



IL PARLAMENTO E L'ANIMAZIONE: "NOI SIAMO QUI PER ASCOLTARE"

18:43 34 OTTOBRE 2015 GIANFRANCO GORIA LASCIA UN COMMENTO

Ieri, martedì 13 ottobre 2015 ore 10:00

CONVEGNO – L'animazione italiana cambia marcia

Dalle **ore 10**, presso la Sala del Mappamondo di Palazzo Montecitorio si è svolto il convegno dal titolo "L'animazione italiana cambia marcia" (<http://www.asseprim.it/web/eventi/Lanimazione-cambia-marcia/>). Ha aperto i lavori il Vicepresidente della Camera, Simone Baldelli. L'appuntamento ha previsto tre panel di discussione incentrati sull'animazione digitale: il ruolo educativo e di intrattenimento, lo scenario economico e l'evoluzione del comparto; la realtà produttiva italiana; Le istituzioni. ([vai al programma](#))



E, sì, c'è anche [Bruno Bozzetto](#).



22) libreprensa.com- 14/10/2015

libreprensa.comScegli la tua p

CondividiAggiungi alla mia coperturaVisualizza l'articolo completo

#PRODUZIONE #ANIMAZIONE

lp

Numeri e fatiche del cinema di animazione in Italia

Formiche 17 Punti12/10

Auto-Sommario

Sono i numeri del mercato dell'audiovisivo e di animazione italiano al centro di un dibattito domani alla Camera dei deputati. "L'animazione italiana cambia marcia. La produzione nazionale italiana su questi canali copre solo l'11% pari a 4.400 ore circa. si legge ancora nello studio di Asseprim-Confindustria e Cartoon Lombardia - beneficiano di incentivi alla produzione in particolare il Canada, l'Australia e la Corea del Sud.



12

I punti di forza e di debolezza delle aziende italiane del settore, le opportunità di crescita, gli incentivi previsti all'estero e molto altro. Ecco che cosa c'è scritto nello studio di Asseprim-Confindustria e Cartoon Lombardia che sarà presentato domani in un seminario alla Camera dei deputati

Argomenti: [ARTICOLO](#)

Animazione pronta al balzo, ma servono norme a supporto



Asseprim ha presentato alla Camera "L'animazione cambia marcia", informativa sul film d'animazione oggi in Italia e riflessione sul futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione. Illustrata la necessità di ingenti investimenti e di legislazioni fortemente incentivanti.

Asseprim-Confcommercio, in collaborazione con l'Associazione Cartoon Lombardia, ha presentato il 13 ottobre nella cornice della Sala del Mappamondo della Camera "L'animazione cambia marcia", un'informativa sul film d'animazione oggi in Italia e una riflessione sul futuro del cinema e dell'audiovisivo di animazione. Nonostante negli ultimi 25 anni l'animazione italiana abbia avuto un forte sviluppo, in altri Paesi sia europei che extra-europei si è avuta una crescita fenomenale che ha beneficiato di ingenti investimenti, sia privati che pubblici, e di legislazioni fortemente incentivanti, un processo che nel nostro Paese non ha tenuto un passo altrettanto dinamico. L'animazione nazionale, dunque, necessita oggi di strumenti che ne supportino crescita e consolidamento come la recente estensione dell'applicazione del tax credit all'audiovisivo e, quindi, anche all'animazione. A sostegno di questo impegno c'è Asseprim-Confcommercio: "riteniamo di dover sostenere l'animazione italiana sia per il suo aspetto socio-educativo verso i giovani sia come settore di punta dell'audiovisivo, che valorizza le grandi capacità nazionali nella creatività artistica e nell'innovazione tecnologica", ha sottolineato il presidente Umberto Bellini, aggiungendo che "le aziende che Asseprim-Confcommercio rappresenta possono diventare una leva strategica del mercato per un rilancio economico ed occupazionale del Paese". Da parte sua l'Associazione Cartoon Lombardia, che raggruppa aziende del settore nel territorio lombardo ed aderisce ad Asseprim-Confcommercio, ha detto per bocca del presidente Riccardo Trigona davanti ai membri dell'Intergruppo Cultura della Camera dei Deputati che "l'animazione italiana ha potenziale, capacità e volontà per fare un grande passo avanti: ma da soli i produttori non possono farcela a fare questo balzo. Come in molti altri Paesi europei abbiamo bisogno di una legislazione di supporto al settore".

